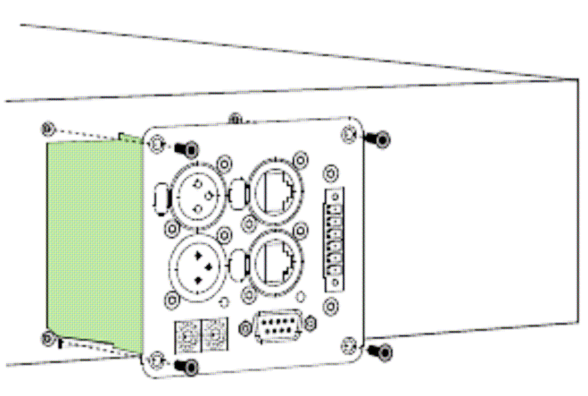


Descrizione: l'RCM-26 è una scheda digitale di controllo a due canali. Può essere utilizzata con diversi amplificatori ElectroVoice e Dynacord al fine di aggiungervi le funzionalità del controllo remoto di ogni parametro e una completa supervisione. L'RCM-26 include diversi algoritmi di processamento digitale quali ad esempio equalizzatori parametrici, crossover, delay, compressor, limiter, filtri lineari FIR. Tutti i relativi parametri (oltre a on/off, livelli e mute) sono controllati in tempo reale e memorizzati dagli amplificatori. Fino a 250 unità possono essere integrate in un network, controllate e gestite da uno o più PC attraverso il software Iris-Net. L'RCM-26 dispone inoltre di una porta di controllo GPI/GPO e di ingressi AES3 (AES/EBU) in alternativa agli ingressi analogici dell'amplificatore.

Imballaggio e garanzia: l'imballaggio contiene la scheda RCM-26, il manuale d'uso, un certificato di garanzia e un connettore a 6 poli per la porta GPI/GPO. Assicurarsi che il certificato di garanzia sia compilato correttamente e archivarlo unitamente alla ricevuta o fattura originale. Il periodo di garanzia è di 36 mesi dalla data di ricevimento.

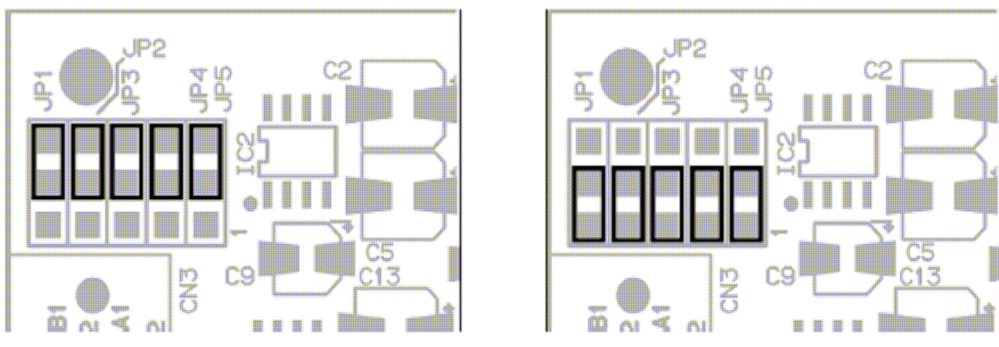
Installazione:

1. Spegnere l'amplificatore e scollegare il cavo di alimentazione.
2. Rimuovere il pannello dal retro dell'amplificatore (4 viti).
3. Inserire la scheda RCM-26 nello slot e fissarla sul retro dell'amplificatore (4 viti).



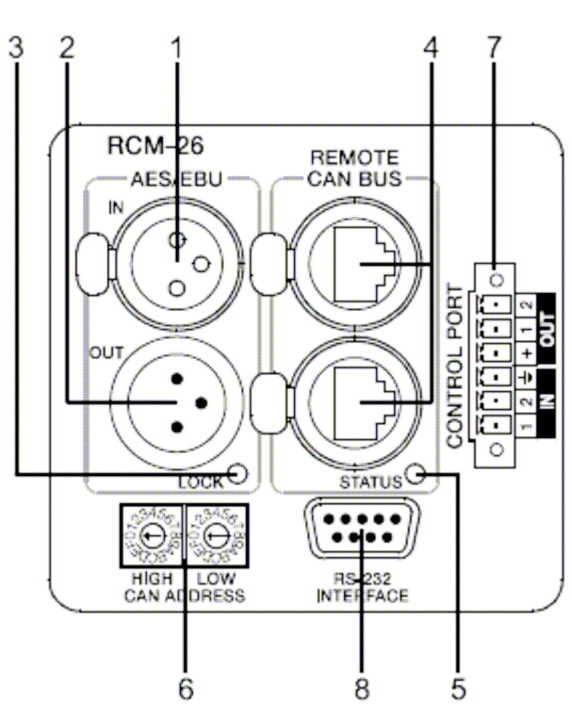
4. Impostare l'indirizzo CAN attraverso i selettori ADDRESS (0 e 1 = 1 ecc.).
5. Collegare le interfacce necessarie (CAN, audio, GPI/GPO, RS-232).
6. Ricollegare il cavo di alimentazione e accendere l'amplificatore.
7. L'amplificatore riconosce automaticamente l'RCM-26.

Conversione da modalità Pre Fader a modalità Post Fader: l'RCM-26 è impostato dalla fabbrica nella modalità raccomandata "Pre Fader", in cui i controlli rotativi di livello sul fronte dell'amplificatore sono inutilizzabili. Se tali controlli sono da utilizzare, la scheda va impostata nella modalità "Post Fader" cambiando la posizione dei jumper da JP1 a JP5.



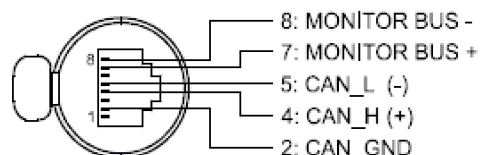
Iris-Net: questo software permette il controllo di una o più RCM-26 e la configurazione anche off-line. Tutte le istruzioni al riguardo sono incluse nell'help di Iris-Net.

Controlli e connessioni

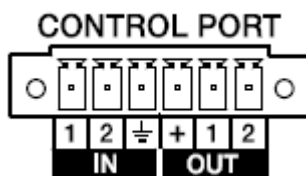


1. AES/EBU in: ingresso bilanciato con trasformatore che permette il collegamento di un segnale stereo AES3 (pin 2 caldo). La frequenza di campionamento del segnale in ingresso viene convertita a quella in uso nella scheda.
2. AES/EBU out: permette il loop (through) del segnale digitale in ingresso a una seconda scheda RCM-26. In caso di malfunzionamento della scheda è comunque assicurato il passaggio del segnale dall'ingresso all'uscita.
3. Lock-led: questo led è verde quando il segnale AES/EBU in ingresso è sincronizzato. E' spento in mancanza di un segnale o in mancanza di sincronismo.
4. CAN BUS: due prese Neutrik EtherCon RJ-45 in parallelo permettono il collegamento in cascata di diversi apparecchi per il controllo remoto. Il cablaggio a rack può essere effettuato con normali cavi RJ-45, mentre per tratte più lunghe occorre rispettare le specifiche CAN. Il bus deve essere terminato da entrambe le parti con chiusure a 120 ohm. Insieme al CAN bus viene distribuito sulla rete un segnale audio bilanciato (monitor bus) che permette di monitorare via software i segnali in ingresso o uscita di tutti gli amplificatori in rete (livello di uscita nominale +6dBu, massimo +21dBu). Il data rate del CAN bus è inversamente proporzionale alla lunghezza massima del bus.

Transfer rate (in kbit/s)	Bus length (in m)
500	100
250	250
125	500
62,5	1000
20	2500
10	5000



5. Status led: monitora la comunicazione con il CAN bus. Lampeggia ogni 3 secondi quando l'indirizzo CAN è impostato su 00 (disabilitato). Lampeggia ogni secondo in mancanza di comunicazione se l'indirizzo è compreso tra 01 e 250. Resta acceso almeno 100ms in presenza di comunicazione.
6. Selettori "ADDRESS": impostano l'indirizzo CAN esadecimale dell'RCM-26, che può essere compreso tra 01 e 250 (FA hex). Il selettore LOW imposta la cifra più bassa, HIGH quella più alta. Ogni indirizzo deve essere unico all'interno del network.
7. Porta di controllo: dispone di due ingressi e due uscite oltre alla massa e alla tensione di +5V. Può essere usata per accensione/standby, richiamo di preset o controllo di parametri. I connettori IN1 e IN2 sono in tensione a +5V e si attivano con interruttori o pulsanti esterni quando collegati alla massa. I connettori OUT1 e OUT2 sono normalmente aperti (collegati alla massa quando attivi).



8. Interfaccia RS-232: può essere utilizzata per sistemi di controllo multimediali. Tutti i parametri possono essere controllati e supervisionati via RS-232 (protocollo ASCII). Si veda il manuale Iris-Net per maggiori informazioni sul protocollo. La lunghezza del cavo RS-232 non deve superare i 15m. I pin 2 e 3 sono utilizzati rispettivamente come Tx e Rx; il pin 5 è utilizzato per la massa. La transfer rate deve essere impostata a 19200bps.

